



CITTÀ DI GIULIANOVA

Provincia di Teramo

REGISTRO GENERALE ORDINANZE

ORIGINALE

SERVIZI ALLA CITTA' ED AL TERRITORIO

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE

ORDINANZA N. 650 del 10/12/2013

Oggetto:

NUOVA DISCIPLINA DEL REGIME SANZIONATORIO PER I CONFERIMENTI DEI RIFIUTI URBANI

IL SINDACO

PREMESSO che:

- ✓ con Ordinanza Sindacale n° 86 del 02.07.2007 è stato avviato il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti con il sistema "porta a porta" per le utenze domestiche e non domestiche nella zona di Giulianova Lido ad est del percorso ferroviario;
- ✓ con deliberazione del Consiglio Comunale n° 174 del 19.12.2007 è stato approvato il "Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani";
- ✓ con Ordinanza Sindacale n° 201 del 16.07.2010 è stato avviato il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti con il sistema "porta a porta" per le utenze domestiche e non domestiche nella zona di Giulianova Lido ad ovest del percorso ferroviario;
- ✓ con Ordinanza Sindacale n° 273 del 23.09.2010 è stato avviato il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti con il sistema "porta a porta" per le utenze domestiche e non domestiche nella zona di Giulianova Paese;
- ✓ con Ordinanza Sindacale n° 346 del 26.11.2010 è stato avviato il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti con il sistema "porta a porta" per le utenze domestiche e non domestiche nelle frazioni di Case di Trento, Colleranesco, Villa Volpe e Villa Pozzoni;

CONSIDERATO che:

1. nonostante il servizio di igiene urbana con il sistema "porta a porta" sia stato attivato su tutto il territorio comunale dal 2010, ad eccezione di alcune zone residue periferiche servite a tutt'oggi col sistema stradale, continuano a verificarsi situazioni che prefigurano il mancato rispetto delle norme sul conferimento dei rifiuti, così come previsto dal "Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 174 del 19.12.2007;
2. è stata accertata, soprattutto nell'ultimo periodo, una notevole accentuazione del fenomeno di abbandono incontrollato di rifiuti sul suolo pubblico, circostanza che si ripercuote sull'immagine e sulla qualità dell'ambiente urbano, e che può rappresentare possibile fonte di inconvenienti di tipo sanitario;
3. l'art. 192 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. prescrive che l'abbandono ed il deposito incontrollato dei rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati;

RAVVISATA la necessità di uniformare ed unificare quanto previsto nelle Ordinanze citate in premessa in merito al regime sanzionatorio per i conferimenti dei rifiuti urbani, anche in considerazione delle intervenute modifiche legislative nell'ambito del regime sanzionatorio

relativo all'abbandono dei rifiuti (art. 255, comma 1, modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205);

VISTI:

- 1) la delibera di assimilazione ai rifiuti urbani dei rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività economiche, approvata con deliberazione di C.C. n. 46 del 27-05-1998;
- 2) il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- 3) la L.R. 83/2000 (T.U. in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del piano regionale dei rifiuti) e s.m.i.;
- 4) il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 5) il Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 174 del 19.12.2007;

ORDINA

- Ø a tutte le utenze domestiche e non domestiche di conferire, all'esterno della proprietà immobiliare utilizzata ovvero delle relative pertinenze, i rifiuti urbani ed assimilati ai sensi del "Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati per la raccolta differenziata dei rifiuti", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 174 del 19.12.2007, nel rispetto delle modalità previste dallo stesso Regolamento per ciascuna frazione di rifiuto, per consentire al soggetto gestore l'effettuazione delle successive fasi di gestione del ciclo dei rifiuti, e precisamente:
- Ø il conferimento dei rifiuti deve avvenire con diverse modalità, distinte per tipologia di rifiuto conferito e per tipologia di utenza servita, secondo le indicazioni del calendario di raccolta distribuito alle utenze e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, previa corretta selezione dei materiali contenuti e relativo confezionamento;
- Ø l'orario di conferimento è differenziato secondo i seguenti periodi stagionali:

§ periodo 16 settembre – 14 giugno	dalle ore 20.00 alle ore 3.00;
§ periodo 15 giugno - 15 settembre	dalle ore 22.00 alle ore 3.00;
- Ø i sacchetti o contenitori individuali vanno posizionati ben chiusi all'esterno delle proprietà immobiliari;
- Ø le attrezzature ed i contenitori per esposizione assegnati in comodato devono essere utilizzati solo per le operazioni di conferimento previste dal Regolamento; il lavaggio e la sanificazione dei contenitori è a carico degli utenti;
- Ø gli addetti al servizio si devono astenere dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi siano di provenienza di una singola utenza certa e non siano conformi a quanto previsto dal Regolamento; in tal caso il gestore del servizio provvede a comunicare all'Ente l'anomalia riscontrata e provvederà ad applicare all'esterno del sacchetto o del contenitore un avviso di non conformità;
- Ø l'utente deve provvedere a nuova esposizione nel primo turno successivo previsto dal calendario di raccolta, previa corretta selezione dei materiali contenuti e relativo confezionamento;
- Ø lo smaltimento dei rifiuti speciali provenienti da cantieri edili e simili è a carico dell'esecutore dei lavori che vi provvede in conformità alla normativa vigente;
- Ø lo smaltimento dei rifiuti costituiti da beni durevoli (frigoriferi, lavatrici, ecc.), prodotti da utenze non domestiche, è a carico dei produttori e detentori.

VIETA

- Ø l'abbandono, lo scarico ed il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- Ø ogni forma di cernita, rovistamento e recupero "non autorizzati" dei rifiuti collocati negli appositi contenitori dislocati nel territorio comunale;
- Ø l'esposizione di sacchetti contenenti rifiuti su vie e/o aree pubbliche, al di fuori dei giorni e degli orari stabiliti;
- Ø l'uso improprio dei vari tipi di contenitori forniti alle utenze;
- Ø i comportamenti che possono ostacolare (intralciare e/o ritardare) le operazioni degli addetti al servizio;
- Ø il conferimento di imballaggi voluminosi che non siano stati precedentemente sminuzzati;
- Ø il conferimento, nei contenitori per la raccolta dei rifiuti, di materiali accesi, non completamente spenti o tali da danneggiare il contenitore;
- Ø lo spostamento dei contenitori dei rifiuti dalla sede in cui sono stati collocati ai fini dello svuotamento;
- Ø il deposito su suolo pubblico o adibito ad uso pubblico di rifiuti, anche di piccole dimensioni (bucce, pezzi di carta e simili), di escrementi di animali, di spandimenti di liquidi e di sostanze inquinanti.

AVVERTE

che, nel caso di inottemperanza a quanto previsto dalla presente Ordinanza, fatte salve altre eventuali violazioni previste da specifiche normative, saranno applicate le sanzioni di seguito riportate, tenuto conto dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., con le modalità di cui alla legge 689/1981 e s.m.i., e dell'art. 255 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con la segnalazione all'Autorità Giudiziaria di ipotesi di reato, qualora la violazione costituisca fattispecie penalmente rilevante:

- Ø da € 300,00 a € 3.000,00 per l'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo e/o l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio;
- Ø da € 40,00 a € 500,00 per il conferimento errato di rifiuti delle utenze domestiche;
- Ø da € 80,00 a € 500,00 per il conferimento errato di rifiuti delle utenze non domestiche;
- Ø da € 40,00 a € 500,00 per il mancato rispetto degli orari di conferimento delle utenze domestiche;
- Ø da € 80,00 a € 500,00 per il mancato rispetto degli orari di conferimento delle utenze non domestiche;

DA' ATTO

che il formale avvio del Procedimento della presente ordinanza, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e s.m.i., è contestuale alla stessa e che la responsabilità del procedimento ai fini dell'irrogazione delle sanzioni amministrative è affidata al responsabile del Servizio di Polizia Municipale, mentre l'Ufficio referente a cui rivolgersi per la gestione dei servizi di Igiene Urbana è l'Ufficio Ambiente ed Igiene Urbana, sito in via Bindi n.4 64021 Giulianova,

DISPONE

- § che la presente ordinanza venga resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo Pretorio telematico del Comune di Giulianova e che alla stessa venga data ampia pubblicità mediante comunicato stampa, comunicato radio ed affissione di manifesti;

§ che la stessa venga trasmessa:

- Ø al Prefetto di Teramo;
- Ø alla Provincia di Teramo Settore Ambiente;
- Ø alla Rieco S.p.A. società incaricata della raccolta dei RSU sul territorio comunale;
- Ø al Comando di Polizia Municipale;
- Ø al Settore Ambiente ed Igiene Urbana della IV Area del Comune di Giulianova;
- Ø alle Forze di Polizia;
- Ø all'Ufficio Stampa;

FA' PRESENTE

che, avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR dell'Abruzzo entro 60 (sessanta) giorni dalla data della sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.

Giulianova, li _____

Il Sindaco
Avv. Francesco Mastromauro